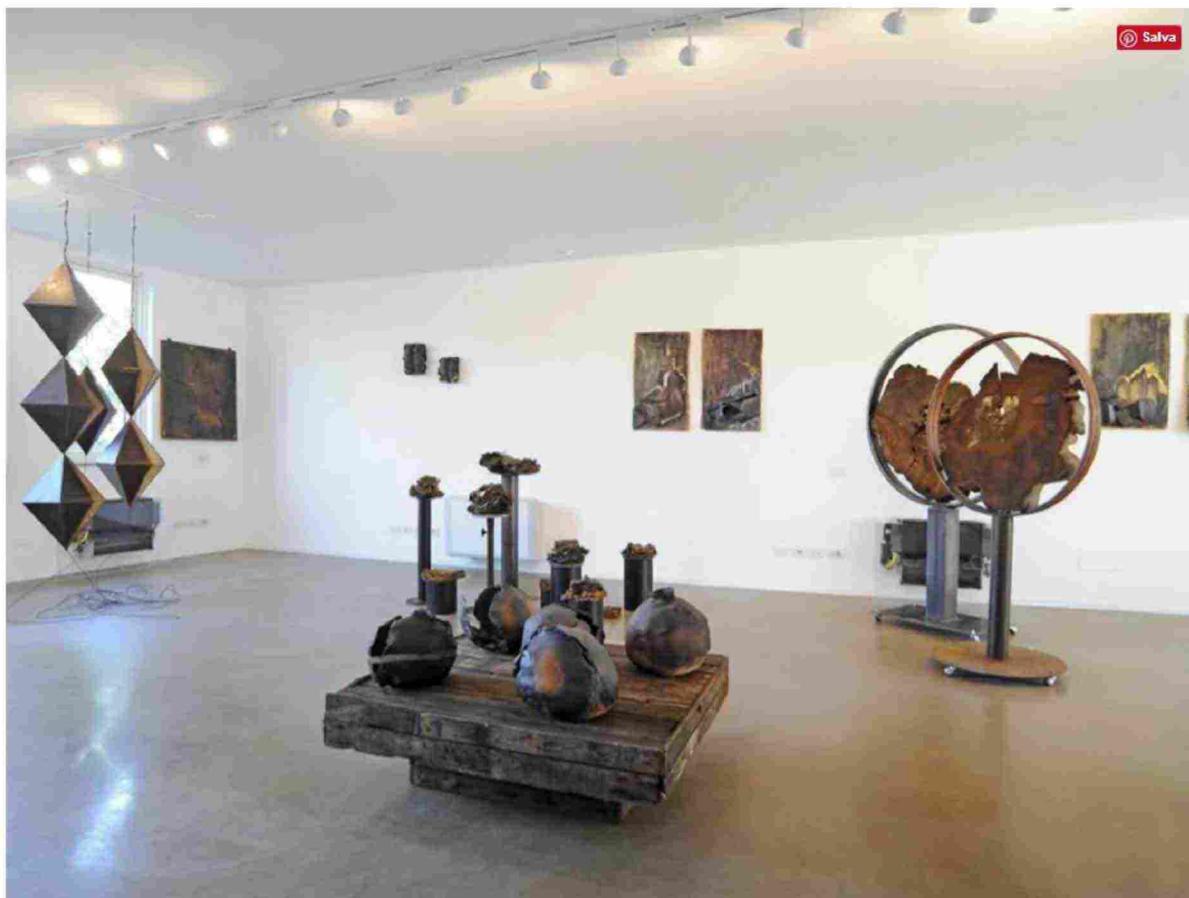




Home

La Fondazione Maria Cristina Carlini apre le porte al pubblico

di Redazione WEB il 18 Dic 2024



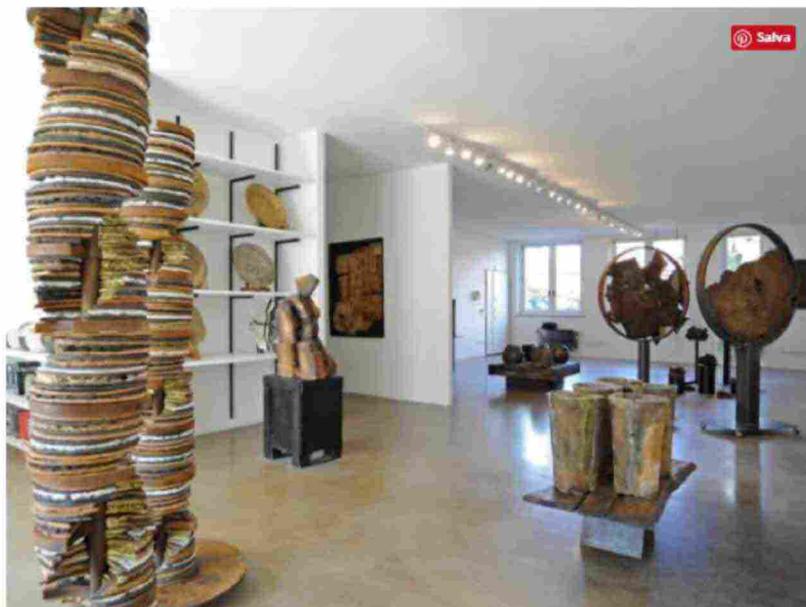
Fondazione Maria Cristina Carlini interno ©Mimmo Capurso

La **Fondazione Maria Cristina Carlini** apre ufficialmente le porte al pubblico sotto la direzione scientifica di **Flaminio Gualdoni**, critico e storico dell'arte, profondo conoscitore della scultura contemporanea. Lo spazio si propone come **luogo d'incontro, studio e conservazione**, con l'obiettivo di valorizzare il vasto patrimonio artistico e documentale dell'eccentrica carriera di Maria Cristina Carlini, che abbraccia oltre cinquant'anni di attività artistica.



Fondazione Maria Cristina Carlini interno ©Mimmo Capurso

La Fondazione no-profit, nata in un quartiere molto caro all'artista, si pone in dialogo con realtà istituzionali e internazionali e vuole essere un **punto di riferimento** dedicato a studiosi, appassionati, giovani artisti e a coloro che intendono ampliare la propria conoscenza, nell'ambito della scultura. La sede è concepita come uno **spazio multifunzionale** che permette di ammirare le opere di Maria Cristina Carlini, distribuite tra l'area interna e il giardino esterno. Nel calendario sono previsti eventi, conferenze e mostre temporanee, tutti volti a promuovere un dialogo vivace e interattivo sull'arte contemporanea, in linea con la espressione artistica di Maria Cristina Carlini.



Fondazione Maria Cristina Carlini interno ©Mimmo Capurso

INDICE DEI CONTENUTI

1. È presente un archivio in costante aggiornamento
2. Nelle sue opere sono presenti riferimenti impliciti ed espliciti

È presente un archivio in costante aggiornamento

È presente un archivio in costante aggiornamento, nel quale è consultabile l'intera produzione della scultrice, a cui si accede tramite cataloghi e documenti che illustrano il suo percorso artistico. Inoltre è possibile vedere documentari e testimonianze video realizzate nel tempo, che ne raccontano il mondo, e approfondiscono la conoscenza della sua personalità e della sua arte, tra loro quasi inscindibili.



Fondazione Maria Cristina Carlini interno ©Mimmo Capurso

Carlini, infatti, è da sempre trasportata da un profondo amore per l'arte e, finiti gli studi umanistici, comincia il proprio percorso artistico a Palo Alto, in California, negli anni Settanta, dove segue un corso di ceramica. Durante la sua attività ha esplorato nuove tecniche e ampliato il suo linguaggio visivo con l'utilizzo di diversi materiali tra cui il grès, la porcellana, la lamiera, il ferro, l'acciaio corten e il legno di recupero.



Fondazione Maria Cristina Carlini interno ©Mimmo Capurso

Nelle sue opere sono presenti riferimenti impliciti ed espliciti

Nelle sue opere sono presenti riferimenti impliciti ed espliciti che riconducono a temi cardine della sua poetica. Fra questi il legame a **elementi naturali** come la **terra**, nella quale viene ritrovata l'origine, il nesso col passato e con ricordi ancestrali. Ad essa, è plasmata con cura, dedizione e forza, è strettamente connessa la **memoria**, individuale o collettiva, che unisce passato, presente e futuro. I simboli impressi nella terra sono traccia di accadimenti lontani che evocano emozioni, sentimenti e guidano lo spettatore a ripercorrere i propri vissuti o a percepire un senso di appartenenza, di **identità** e di memoria condivisa.



Maria Cristina Carlini ©Fotogramma

Le sculture, soprattutto quelle di grandi dimensioni mostrano, attraverso accostamenti di materiali e composizioni, il sottile equilibrio fra leggerezza e potenza, un invito a riflettere sulla fragilità della natura e sulla necessaria **salvaguardia dell'ambiente**. Nel tempo, l'artista espone in mostre personali e collettive di rilievo e le sue sculture monumentali installate in permanenza lasciano un'impronta distintiva nel panorama artistico internazionale, **dall'Europa agli Stati Uniti fino alla Cina**.

Maria Cristina Carlini vive e lavora a Milano ed è, infatti, qui che sorge la Fondazione, adiacente al suo ampio studio, in via Savona 97, area che un tempo ospitava uno stabilimento industriale e che oggi è una zona culturalmente vivace. A pochi passi dalla Fondazione è possibile ammirare la scultura monumentale *Obelisco*, donata dall'artista alla città nel 2024. mariacristinacarlini.com

Ti potrebbero interessare anche:

- [Maria Cristina Carlini: "Obelisco" in Piazza Berlinguer a Milano](#)
- [Palazzo Blu presenta la Sala del Novecento](#)
- [Serpentine presenta Remembering di Arpita Singh a Londra](#)